

Il dialogo intergenerazionale in Basilicata

10 NOVEMBRE 2015 ~ GIUDITTACORETTI



«Non ci sono percorsi più brevi da cercare, c'è la strada in cui si crede e il coraggio di andare». È questo il motto del Censin, Centro Studi Intergenerazionale, un istituto di ricerca sociale che svolge attività di ricerca e consulenza nell'ambito delle questioni intergenerazionali. In questi ultimi 5 anni le attività del Centro hanno coinvolto i piccoli Comuni, in progetti di ricerca applicata e di servizio.

Il Centro Studi Intergenerazionale di Basilicata ha proposto e realizzato alcuni progetti (ad esempio i Circoli di studio, presenti attualmente a Colobraro, Rotondella, Montescaglioso, Pomarico, Miglionico e Grottole e la Cattedra di Dialogo tra le Generazioni) per avviare un dibattito tra gli anziani e le giovani generazioni. I Circoli di studio sono luoghi di formazione, di sviluppo culturale e socializzazione per l'attivazione di conoscenze e competenze funzionali ad un mondo in continua trasformazione.

Il dialogo intergenerazionale se è autentico, è sempre motivo di incontro, non di scontro. Il punto di vista della generazione più anziana il più delle volte è sicuramente corretto, ma anche la novità di pensiero introdotte dalla generazione più giovane meritano stima e fiducia per aprire prospettive nuove. Entrambe le fasce d'età hanno buone possibilità di contribuire allo sviluppo del territorio, proprio grazie ad approcci diversi e molteplici di fronte alle varie questioni della vita.

Come nella staffetta, la generazione più anziana è chiamata a passare il testimone, cioè tutto il bagaglio di esperienza e di cultura acquisita, spingendo i giovani a continuare la corsa sulle loro gambe, ma sempre tifando per loro in vista di grandi traguardi.

Pubblicato su Logos del 15 novembre 2015